

VII. APPROFONDIMENTI AL CAPITOLO 7

Con il Sistema Informativo CPT (SI-CPT) è possibile, sia per la rete dei produttori (Nuclei Regionali e Nucleo Centrale) sia per i diversi utilizzatori esterni, gestire ed esplorare un archivio strutturato e centralizzato contenente l'intera banca dati. Ciò garantisce piena accessibilità gestionale e flessibilità esplorativa delle informazioni, da parte di un qualunque utente abilitato e a qualsiasi livello di aggregazione. Il Sistema è un *database* relazionale e l'accesso avviene tramite la rete Internet. L'*Ambiente gestionale* consente alla Rete CPT di inviare, controllare, memorizzare, consolidare e certificare i dati, l'*Ambiente esplorativo* permette invece agli utenti di navigare, interrogare ed estrarre informazioni dall'archivio centralizzato. Nell'archivio CPT vengono memorizzati tre diversi tipi di dati:

- dati anagrafici elementari e di categorizzazione: riferiti al singolo ente e necessari per individuare univocamente l'unità statistica di riferimento (codice ente, categoria e sottotipo di appartenenza, denominazione, indirizzo, CAP, ragione sociale, codice fiscale, ecc.);
- dati finanziari elementari: flussi finanziari di bilancio classificati secondo la metodologia CPT;
- dati finanziari consolidati: flussi finanziari elaborati a partire dai dati di cui al punto precedente attraverso un sistema di regole di consolidamento.

Gli utilizzatori esterni hanno accesso ai soli dati consolidati e ufficialmente pubblicati, mentre la Rete CPT accede, con differenziazioni di profilo tra i diversi utenti abilitati, anche ai dati finanziari e anagrafici elementari.

I paragrafi che seguono approfondiscono e dettagliano alcuni dei criteri adottati per la costruzione del Sistema, le principali caratteristiche dei dati presenti in archivio, i diversi profili di utenti abilitati e le possibili opzioni a disposizione degli utilizzatori, ma non rappresentano una guida puntuale di tutte le funzioni e operazioni esistenti nel Sistema e delle singole modalità di alimentazione e di esplorazione dello stesso. Tali informazioni sono infatti raccolte nella Guida in linea (*Help on line*) integrata con il SI-CPT⁶⁴.

VII.1 L'origine o pertinenza dei dati nel SI-CPT

Al dato finanziario elementare memorizzato nel SI-CPT viene attribuito uno specifico *flag di pertinenza* (o origine): se il produttore è il Nucleo Regionale

⁶⁴ È possibile scaricare la Guida in linea dalla pagina dedicata al Sistema Informativo CPT sul sito www.dps.mef.gov.it/cpt dove sarà a breve disponibile anche una "Guida all'installazione e all'uso del Sistema Informativo CPT", in corso di pubblicazione.

si ha *pertinenza* = *NR*, se invece il produttore è il Nucleo Centrale si ha *pertinenza* = *NC*. L'assegnazione del *flag* di origine dei dati CPT è operata in via automatica sulla base della ripartizione, tra Nucleo Centrale e Nuclei Regionali, degli enti da rilevare.

Esiste la possibilità che, per un medesimo ente, sia disponibile una doppia rilevazione effettuata dal Nucleo Centrale e dai Nuclei Regionali. Il Sistema Informativo CPT, in tal caso, consente una doppia archiviazione dei dati⁶⁵.

Nella Tabella VII.1 vengono riportati gli enti dell'universo CPT associati, oltre che alla propria specifica combinazione di categoria e sottotipo secondo il sistema di classificazione della banca dati⁶⁶, anche alla possibile origine dell'informazione finanziaria da archiviare (NC o NR).

È da notare come tutti i Sottotipi/Enti evidenziati siano quelli che presentano una doppia rilevazione (effettuata dal Nucleo Centrale e dai Nuclei Regionali). L'ultima cifra del codice indica il soggetto che effettua la rilevazione (è posto pari a "0" per il Nucleo Centrale ed è diverso da "0" per i Nuclei Regionali). In alcuni casi il Nucleo Centrale pur rilevando la stessa Categoria/Sottotipo di enti acquisiti anche dai Nuclei Regionali, ne può però ottenere solo i dati aggregati senza dettagli per singolo Sottotipo/Ente.

⁶⁵ È ad esempio il caso delle Amministrazioni Regionali per le quali il Nucleo Regionale provvede a una rilevazione autonoma, mentre il Nucleo Centrale raccoglie i dati sugli stessi Enti pubblicati dall'ISTAT per sopperire a eventuali mancate rilevazioni da parte dei Nuclei Regionali e per una attività di controllo di qualità dei dati stessi.

⁶⁶ Cfr. Capitolo 2.

TABELLA VII.1 ENTI DI PERTINENZA DEL NUCLEO CENTRALE E DEI NUCLEI REGIONALI NEL SISTEMA INFORMATIVO CPT

Sottotipi/Enti di pertinenza del Nucleo Centrale		Sottotipi/Enti di pertinenza dei Nuclei Regionali	
Sottotipo	Descrizione Sottotipi/Enti	Sottotipo	Descrizione Sottotipi/Enti
001000	Stato	017101	Amministrazione Regionale
002000	Aree depresse	018101	ASL
003000	Cassa Depositi e Prestiti	018102	Aziende ospedaliere
004000	ISTAT	018103	IRCCS
005000	ISAE	019101	Enti per il diritto allo studio universitario
006000	ENEA	019102	Agenzie regionali
007000	CNR	019103	Enti di promozione turistica di livello regionale
008000	INFN	019104	Enti per il diritto allo studio universitario
009000	ENIT	019201	Enti e Istituti di province e/o comuni
010000	ICE	019202	Agenzie di province e/o comuni
011000	AGEA	019203	Enti di promozione turistica di livello subregionale
012000	ACI	020201	Comuni
013000	CRI	021101	Consorzi istituiti e/o partecipati dalle regioni
014000	CONI	021102	ATO (Ambiti Territoriali Ottimali)
015000	ANAS	021103	Parchi regionali e interregionali
017100	Amministrazione Regionale	021104	Consorzi di bonifica
018100	ASL, Aziende ospedaliere, IRCCS	021201	Consorzi istituiti e/o partecipati da province e/o comuni
019100	Enti dipendenti	021202	Parchi di province e/o comuni
020200	Comuni	022101	Enti pubblici economici ed Aziende regionali
021100	Consorzi e Forme associative	022102	Aziende consortili regionali
022100	Aziende e istituzioni	022103	Istituzioni regionali
023200	Province e città metropolitane	022104	Aziende servizi alla persona (ASP) di livello regionale
024200	Università	022105	Aziende di edilizia residenziale di livello regionale
026200	Camere di commercio	022201	Aziende speciali e municipalizzate
027200	Comunità montane	022202	Enti pubblici economici di livello subregionale
028200	Autorità ed Enti portuali	022203	Aziende consortili di province e/o comuni
030000	Enti di Previdenza	022204	Istituzioni di province e/o comuni
031000	ENEL	022205	Aziende di edilizia residenziale di livello subregionale
032000	IRI	022206	Aziende servizi alla persona (ASP) di livello subregionale
033000	ENI	023201	Province
034000	Poste	023202	Città metropolitane
035000	Ferrovie	024201	Università
036000	AAMS	026201	Camere di commercio
037000	ETI	027201	Comunità montane
038000	ENAV	027202	Unioni di comuni
039100	Società e fondazioni Partecipate	027203	Unioni varie di enti locali
041000	Enti non altrove classificati di livello naz.	028201	Autorità ed Enti portuali
042000	Sviluppo Italia	039101	Società di capitali a partecipazione regionale, per la gestione di pubblici servizi
043000	SOGESID	039102	Fondazioni a partecipazione regionale
044000	SOGIN	039103	Società di capitali a partecipazione regionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi
045000	SIMEST	039201	Società di capitali a partecipazione subregionale per la gestione di pubblici servizi
046000	PATRIMONIO DELLO STATO	039202	Fondazioni a partecipazione subregionale
047000	INFRASTRUTTURE	039203	Società di capitali a partecipazione subregionale con attività diversa dalla gestione di pubblici servizi
048000	GRTN	041101	Enti non altrove classificati di livello regionale
049000	ITALIA LAVORO	041201	Enti non altrove classificati di livello subregionale
050100	Parchi Nazionali	042101	Sviluppo Italia
		050101	Parchi Nazionali

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

VII.2 *Storicizzazione dei dati CPT: le diverse versioni dei dati*

Il dato CPT, derivando da una classificazione dei dati di bilancio dei diversi enti dell'universo di riferimento, ha periodicità annuale e un ritardo rispetto all'anno in cui viene elaborato pari a una unità temporale (1 anno). Nel generico anno "t" viene dunque prodotto e gestito all'interno del SI-CPT il dato riferito all'anno "t-1"⁶⁷. Il SI-CPT consente comunque di gestire e quindi modificare anche annualità precedenti grazie all'introduzione di specifiche variabili temporali. La annualità archiviate nel SI-CPT sono infatti disponibili in serie storica a partire dal 1996.

Nel SI-CPT i dati sono archiviati, oltre che in funzione dell'annualità di riferimento del bilancio ($t-1$) anche rispetto all'anno in cui tale informazione viene prodotta e archiviata (anno di produzione, $p=t$). È dunque possibile avere in archivio la disponibilità di più serie storiche di dati una per ogni diverso anno di produzione. Per l'anno di produzione 2007, ad esempio, è possibile archiviare l'intera serie dal 2006 ($t-1$) al 1996 (anno base dell'archivio) senza ricoprire le medesime annualità memorizzate in anni di produzione precedenti. Le diverse serie di dati sono sempre disponibili per l'analisi ma solo l'ultima è attiva per la gestione, così come schematizzato:

- anno di produzione $p=t \Rightarrow$ serie di dati associata [$t-1, t-2, \dots, 1996$] \Rightarrow attiva per la gestione, esplorabile e consolidabile;
- anno di produzione $p=t-1 \Rightarrow$ serie associata [$t-2, t-3, t-4, \dots, 1996$] \Rightarrow non attiva per la gestione, solo esplorabile e consolidabile;
- anno di produzione $p=t-k \Rightarrow$ serie associata [$t-(k+1), t-(k+2), \dots, 1996$] \Rightarrow non attiva per la gestione, solo esplorabile e consolidabile.

Le diverse dimensioni temporali dei dati archiviati nel SI-CPT non si esauriscono con le variabili relative all'anno di produzione (p) e all'anno di riferimento (t), ma si arricchiscono anche di versioni (v) e revisioni (r). Vi è cioè la possibilità che, nel corso di uno stesso anno di produzione ($p=t$), si possano operare modifiche su dati già immessi e memorizzati tenendo traccia dei diversi interventi fatti.

L'apertura di una nuova versione, richiesta operata dal Nucleo Centrale, implica una duplicazione di tutti i dati a disposizione della Rete CPT a parità di anno di produzione. Nel caso di apertura di una revisione, richiesta operata da un Nucleo Regionale, si ha invece una duplicazione dei soli dati riferiti all'ambito regionale dell'utente NR che ha effettuato la richiesta per la/le

⁶⁷ Il Sistema, all'apertura di ogni anno di produzione, consente di gestire, cioè di aprire all'ambiente gestionale, tutte le annualità pregresse e non solo la nuova oggetto di produzione. L'intera serie dei dati viene rigenerata e resa di nuovo attiva (quindi eventualmente revisionabile) mantenendo però memorizzata ed esplorabile la precedente che risulta invece chiusa all'uso nell'*Ambiente Gestionale*.

specifiche annualità (rimangono dunque invariati l'anno di produzione e la versione aperta).

La possibilità di disporre di diverse versioni/revisioni dei dati nell'ambito di uno stesso anno di produzione risponde all'esigenza di poter "fotografare" in specifici momenti temporali, ad esempio a una data scadenza istituzionale⁶⁸, l'immissione dei dati potendo poi generare un nuovo spazio fisico di archiviazione nel SI-CPT su cui poter continuare l'attività di gestione dei dati (inserire, integrare e modificare le informazioni anagrafiche e finanziarie) senza alterare quanto precedentemente archiviato.

Esistono dunque, nel SI-CPT, i seguenti livelli temporali di archiviazione dei dati, ordinati gerarchicamente:

- **anno di produzione** ($p = t$);
- per ogni anno di produzione, un insieme di **anni di riferimento** $Y \in [(t-1) - 1996]$;
- per ogni anno di riferimento, di ogni specifico anno di produzione, una o più **versioni** $v \in [k, K]$. Il numero massimo di versioni generate, K , dipende dalle specifiche scadenze⁶⁹ operative e istituzionali collegate all'anno di produzione in essere. Il numero minimo di versioni generate, k , dipende invece dalle scadenze istituzionali implementate in modo automatico nel Sistema;
- per ogni versione dei dati, una o più **revisioni** dei dati $r \in [1, g_{NR}]$. Il numero massimo di revisioni generate, g_{NR} , dipende dalle esigenze di ogni NR.

VII.3 *Il SI-CPT: inserimento e variazione di enti*

Il SI-CPT prevede la categorizzazione degli enti sulla base di un sistema di classificazione a tre diversi livelli: categorie, subcategorie e sottotipi⁷⁰. I diversi Nuclei Regionali possono operare, nell'ambito del Sistema, inserendo e categorizzando per la prima volta nuovi enti (operazione di INS - inserimento) oppure variando la categorizzazione di uno o più enti già appartenenti all'archivio (operazione di VAR - variazione). Il Sistema permette, di fatto, un dialogo a distanza tra Nucleo Regionale, che richiede

⁶⁸ È il caso, ad esempio, delle scadenze premiali collegate al progetto CPT (cfr. Paragrafo VII.9) per le quali la disponibilità delle versioni dei dati risulta di estremo rilievo consentendo di effettuare l'interrogazione dei dati e l'elaborazione di specifici indicatori statistici necessari per l'attribuzione delle risorse da assegnare. Data l'importanza del meccanismo di premialità, all'interno del Sistema è stata implementata l'automatica chiusura/apertura di versioni in coincidenza con le date sancite dalle delibere CIPE.

⁶⁹ Cfr. Paragrafo VII.9.

⁷⁰ Cfr. Capitolo 2.

inserimenti e variazioni, e Nucleo Centrale, cui spetta la definitiva attribuzione di categorie e sottotipi per gli enti presenti in archivio. Le operazioni di INS e VAR sono gestibili sia *on-line* sia attraverso l'elaborazione differita di un *file excel* di modello *standard* scaricabile dal Sistema stesso. In entrambi i casi un generico Nucleo Regionale comunica al SI-CPT l'elenco degli enti nuovi o di cui propone di variare la categorizzazione e gli enti vengono temporaneamente assegnati alla categoria 999, "*enti in attesa di codifica*", prima della attribuzione definitiva operata dal Nucleo Centrale. Solo dopo l'assegnazione del sottotipo l'ente acquisisce un codice come "*nuova unità statistica*" e tale codice consente l'archiviazione dei dati finanziari nell'archivio.

VII.4 I controlli automatici nel SI-CPT e la memorizzazione del dato

I dati inseriti nel SI-CPT, prima di essere disponibili nell'*Ambiente esplorativo* per elaborazioni e interrogazioni, vengono sottoposti, all'interno dell'*Ambiente gestionale*, a diversi controlli di tipo automatico (controlli a parità di ente e di riferimento temporale). I controlli automatici sono applicati a tutte le informazioni (sia anagrafiche che finanziarie) trasferite al Sistema in modalità *on-line* o differita (con invio di *file*). In caso di non superamento di tali controlli, il SI-CPT inibisce la memorizzazione dei dati immessi.

Solo quando il dato è stato memorizzato, sarà possibile svolgere tutta una serie di altri controlli (non automatici) ponendo l'attenzione sulla coerenza dell'informazione nel tempo e nello spazio. Per questo tipo di analisi è necessario svolgere delle interrogazioni al Sistema attraverso l'uso dell'*Ambiente esplorativo*.

Nel caso di trasferimento di informazioni al SI-CPT con *file standard*, l'elaborazione è differita e i tempi di attesa dipendono dalla numerosità di *file* in attesa di elaborazione; una volta che l'utente ha effettuato l'invio di uno specifico *file* (sia esso di tipo anagrafico o finanziario) è possibile visionarne l'esito attraverso l'operazione "Verifica del Caricamento" che consente di acquisire informazioni sullo stato dell'elaborazione e su eventuali errori riscontrati dal Sistema a livello di singolo ente⁷¹.

Per il modello anagrafico sono previsti una serie di un controlli automatici tali da inibire l'invio di nuovi enti senza denominazione o con denominazione già esistente e con una proposta di sottotipo a cui assegnare i singoli enti. Tale proposta è obbligatoria anche nel caso di variazioni di categorizzazione. Il SI-CPT, qualora non vengano superati tali controlli automatici, restituisce

⁷¹ L'elaborazione dei dati e gli eventuali messaggi di errore sono riferiti ai singoli enti. Nel caso di invio al Sistema di informazioni riferite a più enti, mediante *file*, l'eventuale errore riscontrato dal Sistema per un singolo ente non preclude la memorizzazione degli altri enti trasmessi con il medesimo *file*.

uno o più messaggi di errore (visibili in Verifica del Caricamento), riferiti a ciascun singolo ente. Nella Tabella VII.2 sono indicati i possibili esiti e messaggi del SI-CPT dopo l'elaborazione di informazioni anagrafiche.

TABELLA VII.2 SI-CPT: ESITI E MESSAGGI VISUALIZZATI DOPO L'ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Esito	Messaggio di Sistema
Errore !!!	Elaborazione non andata a buon fine
Errore, non elaborato	Denominazione Ente esistente
Errore, non elaborato	Categoria e/o Sottotipo non comunicati
Elaborato con segnalazione	Ente inesistente
Elaborato con Segnalazione	Ente non codificato
Elaborato con Segnalazione	Esistevano dettagli dell'Ente
Elaborato con segnalazione	Denominazione Ente esistente
Elaborato	Anagrafica elaborata OK
Elaborato	Ente codificato
Disponibile	Acquisito

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

Per il modello finanziario, i controlli automatici a cui viene sottoposto ciascun *file* inviato, servono a evitare la memorizzazione di dati elementari che presentino, ad esempio, valori negativi o incoerenze numeriche tra microdati e totali o sub-totali. Nell'ambito della funzione *Verifica del Caricamento* è possibile visualizzare gli esiti e gli eventuali messaggi di errore riferiti a ciascun ente, così come riportati nella Tabella che segue.

TABELLA VII.3 SI-CPT: ESITI E MESSAGGI VISUALIZZATI DOPO L'ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE FINANZIARIA

Esito	Messaggio di Sistema
Errore !!!	Elaborazione non andata a buon fine
Errore, non elaborato	Importi negativi
Errore, non elaborato	Integrità violata
Errore, non elaborato	SubTotali incoerenti
Errore, non elaborato	Integrità violata e SubTotali incoerenti
Errore, non elaborato	Integrità violata e importi negativi
Errore, non elaborato	SubTotali incoerenti e importi negativi
Errore, non elaborato	Integrità violata, SubTotali incoerenti e importi negativi
Elaborato con Segnalazione	Esisteva bilancio dell'Ente
Elaborato con Segnalazione	Bilancio Ente a 0
Elaborato	Bilancio caricato OK
Disponibile	Acquisito

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

Nelle tavole che seguono si riportano in dettaglio, per dati di entrata e di spesa, le regole applicate dal SI-CPT per i controlli automatici di coerenza e consistenza numerica e il conseguente messaggio generato dal Sistema quale esito del controllo stesso.

Solo quando il dato è stato memorizzato in archivio, e ha quindi superato i controlli automatici, è possibile svolgere altre verifiche ponendo l'attenzione sulla coerenza dell'informazione nel tempo e nello spazio. Si tratta di controlli non automatici, di I livello, operati da Nucleo Centrale e Nuclei Regionali e di II livello, a garanzia dell'intero processo di produzione, effettuati solo dal Nucleo Centrale, che ha piena visibilità dell'intera banca dati. Per entrambi i controlli è necessario svolgere interrogazioni al Sistema attraverso l'uso dell'*Ambiente esplorativo*.

TABELLA VII.4 ENTRATE: CONTROLLI AUTOMATICI E MESSAGGI DEL SISTEMA INFORMATIVO CPT

ENTRATE			
Cod	Categoria Economica	Regola di controllo automatico	Messaggio di Sistema
006	Tributi propri	006=007+009+011	SubTotali incoerenti E1
007	Imposte dirette	008<=007	SubTotali incoerenti E2
008	<i>Imposta sul reddito persone fisiche (IRPEF)</i>		
009	Imposte indirette	010<=009	SubTotali incoerenti E3
010	<i>Imposta sul valore aggiunto (IVA)</i>		
011	Altri tributi propri		
012	Redditi da capitale		
013	Contributi sociali		
014	Vendita di beni e servizi		
015	Trasferimenti in conto corrente	015=016+017+018+019+020	SubTotali incoerenti E4
016	Trasf. in conto corrente da Unione Europea e altre istituzioni estere		
017	Trasf. in conto corrente da famiglie e istituzioni sociali		
018	Trasf. in conto corrente da imprese private		
019	Trasf. in conto corrente da imprese pubbliche nazionali		
020	Trasf. in conto corrente da enti pubblici	020=021+022+023+024+025+026+027+028+029+030+031+032	SubTotali incoerenti E5
021	Trasf. in conto corrente da Stato		
022	Tributi devoluti da altre Amministrazioni pubbliche		
023	Trasf. in conto corrente da altri enti dell'amministrazione centrale		
024	Trasf. in conto corrente da Regioni e Province Autonome		
025	Trasf. in conto corrente da Province e Città metropolitane		
026	Trasf. in conto corrente da Comuni		
027	Trasf. in conto corrente da A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS		
028	Trasf. in conto corrente da Consorzi e Forme associative		
029	Trasf. in conto corrente da Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale		
030	Trasf. in conto corrente da Comunità Montane e altre Unioni di enti locali		
031	Trasf. in conto corrente da enti dipendenti		
032	Trasf. in conto corrente da altri enti dell'Amministrazione locale		
033	Poste correttive e compensative delle spese		
034	Altri incassi correnti		
035	TOTALE INCASSI CORRENTI	035=06+012+013+014+015+033+034	SubTotali incoerenti E6
036	Alienazione di beni patrimoniali		

segue

ENTRATE			
037	Trasferimenti in conto capitale	037=038+039+040+041+042	SubTotali incoerenti E7
038	Trasf. in conto capitale da Unione Europea e altre istituzioni estere		
039	Trasf. in conto capitale da famiglie e istituzioni sociali		
040	Trasf. in conto capitale da imprese private		
041	Trasf. in conto capitale da imprese pubbliche nazionali		
042	Trasf. in conto capitale da enti pubblici	042=043+044+045+046+047+048+049+050+051+052+053	SubTotali incoerenti E8
043	Trasf. in conto capitale da Stato		
044	Trasf. in conto capitale da altri enti dell'amministrazione centrale		
045	Trasf. in conto capitale da Regioni e Province Autonome		
046	Trasf. in conto capitale da Province e Città metropolitane		
047	Trasf. in conto capitale da Comuni		
048	Trasf. in conto capitale da A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS		
049	Trasf. in conto capitale da Consorzi e Forme associative		
050	Trasf. in conto capitale da Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale		
051	Trasf. in conto capitale da Comunità Montane e altre Unioni di enti locali		
052	Trasf. in conto capitale da enti dipendenti		
053	Trasf. in conto capitale da altri enti dell'Amministrazione locale		
054	Riscossione di crediti		
055	Altri incassi di capitale		
056	TOTALE INCASSI DI CAPITALE	056=036+037+054+055	SubTotali incoerenti E9
057	TOTALE ENTRATE	057=035+056	SubTotali incoerenti E10
058	Accensione prestiti		

Nota: Il messaggio si visualizza se la regola di controllo automatico non è rispettata.

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

TABELLA VII.5 SPESE: CONTROLLI AUTOMATICI E MESSAGGI DEL SISTEMA INFORMATIVO CPT

SPESE			
Cod	Categoria Economica	Regola di controllo automatico	Messaggio di Sistema
01	Spese di personale	01>=02+03	SubTotali incoerenti S1
02	Oneri sociali		
03	Ritenute IRPEF		
04	Acquisto di Beni e Servizi		
05	Trasferimenti in conto corrente	05=06+07+08+10+11+12+13+14+ +15+16+17+18+19+20	SubTotali incoerenti S2
06	Trasf. In conto corrente a famiglie e istituzioni sociali		
07	Trasf. In conto corrente a imprese private		
08	Trasf. In conto corrente a imprese pubbliche nazionali		
09	Trasf. In conto corrente a enti pubblici	09=10+11+12+13+14+15+16+17+ +18+19+20	SubTotali incoerenti S3
10	Trasf. In conto corrente a Stato		
11	Trasf. In conto corrente a altri enti dell'amministrazione centrale		
12	Trasf. In conto corrente a Regioni e Province Autonome		
13	Trasf. In conto corrente a Province e Città metropolitane		
14	Trasf. In conto corrente a Comuni		
15	Trasf. In conto corrente a A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS		
16	Trasf. In conto corrente a Consorzi e Forme associative		
17	Trasf. In conto corrente a Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale		
18	Trasf. In conto corrente a Comunità Montane e altre Unioni di enti locali		
19	Trasf. In conto corrente a enti dipendenti		
20	Trasf. In conto corrente a altri enti dell'Amministrazione locale		
21	Interessi passivi		
22	Poste correttive e compensative delle entrate		
23	Somme di parte corrente non attribuibili		
24	SPESA CORRENTE	24=01+04+05+21+22+23	SubTotali incoerenti S4
25	Beni e opere immobiliari		
26	Beni mobili, macchinari, etc.		

segue

SPESE			
27	Trasferimenti in conto capitale	27=28+29+30+32+33+34+35+36+ +37+38+39+40+41+42	SubTotali incoerenti S5
28	Trasf. in conto capitale a famiglie e istituzioni sociali		
29	Trasf. in conto capitale a imprese private		
30	Trasf. in conto capitale a imprese pubbliche nazionali		
31	Trasf. in conto capitale a enti pubblici	31=32+33+34+35+36+37+38+39+ +40+41+42	SubTotali incoerenti S6
32	Trasf. in conto capitale a Stato		
33	<i>Trasf. in conto capitale a altri enti dell'amministrazione centrale</i>		
34	<i>Trasf. in conto capitale a Regioni e Province Autonome</i>		
35	<i>Trasf. in conto capitale a Province e Città metropolitane</i>		
36	<i>Trasf. in conto capitale a Comuni</i>		
37	<i>Trasf. in conto capitale a A.S.L., Aziende ospedaliere e IRCCS</i>		
38	<i>Trasf. in conto capitale a Consorzi e Forme associative</i>		
39	<i>Trasf. in conto capitale a Aziende, Istituzioni, Società e fondazioni partecipate a livello locale</i>		
40	<i>Trasf. in conto capitale a Comunità Montane e altre Unioni di enti locali</i>		
41	<i>Trasf. in conto capitale a enti dipendenti</i>		
42	<i>Trasf. in conto capitale a altri enti dell'Amministrazione locale</i>		
43	Partecipazioni azionarie e conferimenti		
44	Concessioni di crediti, etc.		
45	Somme in conto capitale non attribuibili		
46	SPESA IN CONTO CAPITALE	46=25+26+27+43+44+45	SubTotali incoerenti S7
47	TOTALE SPESA	47=24+46	SubTotali incoerenti S8
48	Rimborso di Prestiti		

Nota: Il messaggio si visualizza se la regola di controllo automatico non è rispettata.

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

VII.5 Il SI-CPT e il consolidamento dei dati

I dati finanziari dei diversi enti appartenenti all'universo di riferimento dei CPT archiviati nel Sistema Informativo possono essere consolidati (cfr. Capitolo 5) mediante:

- regole *standard*, predefinite nel SI-CPT e applicate a tutte le regioni, che producono in via automatica, il "Consolidamento BASE CPT", aggregato di riferimento per tutte le pubblicazioni ufficiali che utilizzano questi dati;
- regole personalizzate, selezionate dagli utenti abilitati attraverso la modifica delle regole *standard* predefinite, per pervenire al "Consolidamento personalizzato".

Nel primo caso, l'individuazione dell'universo di enti consolidati e della fonte dei singoli flussi (qualora un sottotipo ente possa essere di pertinenza sia dei Nuclei Regionali che del Nucleo Centrale) è dettata da criteri di omogeneità tra tutte le Regioni.

Si tratta dunque di una elaborazione effettuata seguendo una regola che consente di individuare un numero di enti corrispondente al minimo comune denominatore di quanto rilevato o stimato dai diversi Nuclei, definito come Universo di Rete "U"⁷², e che garantisce un risultato confrontabile nel tempo e tra territori⁷³ (cfr. Figura VII.1).

Per il "Consolidamento BASE CPT" è stata anche implementata nel Sistema, un'altra regola al fine di selezionare in modo predefinito l'origine del dato nel caso di doppia rilevazione (NC e NR),⁷⁴:

- Amministrazione Regionale => dato NR
- Enti Diritto allo Studio Universitario => dato NR
- Camere di Commercio => dato NR
- Parchi Nazionali => dato NR
- Autorità ed Enti portuali => dato NR

⁷² L'individuazione dell'Universo di Rete "U" è stata possibile grazie a un'attività di analisi di copertura/qualità (Controllo di II livello) operata in via straordinaria nel 2005 su tutta la serie di dati CPT disponibile. Il Nucleo Centrale CPT effettua periodici monitoraggi sulla effettiva copertura della rilevazione diretta nei diversi territori per cogliere e sostenere tutti gli eventuali avanzamenti. Vi sono infatti alcuni sottotipi di enti la cui copertura è garantita sistematicamente solo da pochi Nuclei Regionali. Su tali casi viene dunque concentrata l'attenzione e l'attività dell'intera Rete CPT per migliorare sempre più la qualità della banca dati e l'universo oggetto di rilevazione.

⁷³ Si cerca di limitare al minimo il ricorso a metodi di stima dei dati contabili, rispetto alla loro rilevazione diretta, ma ciò non sempre è possibile in quanto i dati possono non essere disponibili in tempi utili per il loro inserimento nei CPT anche per ragioni tecnico-amministrative. Si ricorre in questi casi a metodi condivisi per garantire sempre una piena copertura dell'Universo di Rete "U".

⁷⁴ Anche in questo caso la regola deriva dai risultati dell'analisi di copertura/qualità della rilevazione su tutta la Rete CPT effettuata nel 2005. Cfr. nota 40.

- Province e città metropolitane => dato NC
- Comuni => dato NC
- Comunità montane e unioni varie => dato NC
- ASL, aziende ospedaliere e IRCCS => dato NC
- Università => dato NC

FIGURA VII.1 UNIVERSI DI ENTI NEL SI-CPT

	Regione1	Regione2	Regione3	Regione4	Regione5	Regione21
sottotipo1	x	x	x	x	x			x
sottotipo2	x	x	x	x	x			x
sottotipo3	x	x	x	x	x			x
sottotipo4	x	x	x	x	x			x
sottotipo5	x	x	x	x	x			x
sottotipo6	x	x	x	x	x			x
sottotipo7	x	x	x	x				
sottotipo8	x	x	x	x				
sottotipo9	x			x				
sottotipo...	x			x				
sottotipo...	x			x				
sottotipo...				x				
sottotipo...				x				
sottotipo...				x				

u1	u2	u3	u4	u5	u21
----	----	----	----	----	-----	----	-----

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

Per il “Consolidamento personalizzato”, sia la fonte di riferimento che l’inclusione dei vari sottotipi di competenza dei Nuclei Regionali possono essere scelti direttamente dall’utente. Anche in questo caso vengono automaticamente creati, e sono selezionabili *on-line*, i diversi livelli di governo (AC, AR, AL, IPN e IPL) per i quali è possibile calcolare i relativi flussi consolidati. Ciò consente, nel caso, ad esempio, di Regioni che presentino un numero di enti rilevati a livello locale più ampio rispetto a quanto stabilito per l’Universo di Rete “U”, di poterli includere tutti nel consolidamento ed effettuare dunque analisi ed elaborazioni relative al proprio territorio regionale arricchite da tali informazioni. La funzionalità del “Consolidamento personalizzato” consente di effettuare delle modifiche sulle regole di consolidamento base che, una volta memorizzate, possono essere rielaborate da un qualsiasi utente. Ad esempio, si può operare una inversione della fonte NC con NR per gli enti di cui siano disponibili entrambe le informazioni, oppure si possono estendere i confini dell’universo di

riferimento, includendo un sottotipo non compreso nel sistema di regole del “Consolidamento base”. È l’operazione che i Nuclei Regionali possono effettuare al fine di includere nel consolidamento sottotipi non compresi nelle regole base, in quanto non ancora rilevati dalla totalità della Rete. La personalizzazione non può naturalmente modificare alcuni assunti di base, come l’appartenenza dei diversi enti ai vari livelli di governo, stabilita preventivamente nel SI-CPT.

VII.6 Il SI-CPT e la certificazione dei dati

Tutti i dati inseriti nel Sistema da parte dei diversi Nuclei Regionali CPT devono essere certificati dall’Amministrazione responsabile entro le scadenze istituzionali fissate per le diverse rilevazioni. Solo dopo l’acquisizione di tale certificazione il dato consolidato generato dall’insieme di enti caricati e certificati, può ritenersi ufficialmente presente in banca dati.

Nel SI-CPT è implementata una funzione che permette all’utente NR di produrre in via automatica il *report standard di certificazione* e la sua corrispondente lettera di accompagnamento. Il Sistema genera dei *file* di tipo *html* che possono essere stampati e inviati per posta ordinaria al Nucleo Centrale entro le scadenze previste per l’invio dei dati da parte della Rete CPT. Il *report di certificazione* è anche esportabile come *file excel* e ha lo scopo di tracciare in automatico lo stato della memorizzazione dei dati nell’archivio centrale per tutti gli enti che rappresentano delle unità statistiche di riferimento per lo specifico universo annuale.

Il *report di certificazione*, prima di essere generato nella versione per la stampa, deve essere compilato utilizzando una griglia che permette di raccogliere dettagli, ad esempio sia sulla possibile mancata rilevazione del singolo ente, sia sull’applicazione di metodi di stima adottati per la ricostruzione dei dati finanziari (*flag* di stima), sia per motivare l’eventuale mancato inserimento di flussi di entrate e/o di spese per alcuni enti. Attraverso il *report*, versione griglia, l’utente può anche visualizzare l’ammontare complessivo delle spese e delle entrate archiviate per ciascun ente nonché esplorare ed esportare ogni singolo conto.

Tale modalità interattiva rappresenta un utile strumento operativo per l’utente che dunque, prima dell’invio della certificazione, ha la possibilità di verificare l’esatto valore memorizzato in banca dati per tutti gli enti che, dopo aver superato i controlli automatici del Sistema, sono stati archiviati.

Vi è uno solo profilo di utente, tra le possibili abilitazioni a disposizione dei Nuclei Regionali, che ha l’autorizzazione a salvare la versione *html* del *report di certificazione*; ogni altro utente, sia del Nucleo Regionale che del Nucleo Centrale, può solo visualizzare e stampare il *report* così come

aggiornato e salvato nel Sistema⁷⁵. Il salvataggio del *report* può essere effettuato più volte da parte dell'utente abilitato ma ciò deve accadere entro la data istituzionalmente stabilita per la chiusura della certificazione.

VII.7 La comunicazione tra il SI-CPT e gli utenti

Il SI-CPT è dotato di una casella di posta elettronica⁷⁶ che automaticamente invia e-mail *standard* ai diversi utenti per informare, aggiornare e ricordare scadenze, aggiornamenti effettuati al Sistema e vari aspetti connessi al processo di gestione dei dati. A titolo di esempio, si riportano alcune tipologie di messaggi che il Sistema genera automaticamente verso le caselle di posta elettronica degli utenti abilitati e coinvolti in ciascuna specifica operazione cui si fa riferimento. Si tratta di e-mail informative:

- per un utente del Nucleo Centrale circa l'avvenuta richiesta di codifica da parte di un Nucleo Regionale per un ente nuovo o variato;
- per un utente regionale circa l'avvenuta codifica di un ente e quindi la disponibilità di un codice che consente l'invio dei dati finanziari;
- per un utente regionale circa l'avvenuto annullamento di una richiesta di variazione codifica con anche indicazione della motivazione;
- per un utente del Nucleo Centrale circa l'avvenuta richiesta di attivazione di un nuovo utente;
- per un utente regionale circa l'attivazione della propria utenza. Solo dopo la ricezione di tale e-mail l'utente può procedere all'installazione del Sistema Informativo CPT sul proprio terminale;
- per un utente del Nucleo Centrale circa l'avvenuto annullamento di un ente per uno specifico anno di riferimento;
- per un utente regionale circa l'avvenuta chiusura dell'universo degli enti per uno specifico anno di riferimento. Tale e-mail contiene un *link* che collega a una pagina *html* dove è riportato l'universo completo di enti per il quale il Nucleo stesso dovrà effettuare l'inserimento dei dati finanziari⁷⁷;
- per un utente regionale circa l'avvenuta chiusura della certificazione del conto provvisorio per uno specifico anno di riferimento e la contestuale apertura di una nuova versione⁷⁸.

⁷⁵ Per dettagli circa i diversi profili degli utenti del Sistema Informativo CPT, cfr. Paragrafo VII.8.

⁷⁶ Il riferimento è: sistema.informativo.CPT@tesoro.it

⁷⁷ L'e-mail è generata automaticamente in coincidenza con la scadenza premiale di "Chiusura Invio Universi" (cfr. Tabella VII.3)

⁷⁸ L'e-mail è generata automaticamente in coincidenza con la scadenza premiale di "Certificazione del Conto" (cfr. Tabella VII.3).

Oltre a questo sistema di comunicazione automatica, tramite casella e-mail, nel SI-CPT esiste anche una funzionalità che consente lo scambio di messaggi testuali, senza allegati, tra gli utenti abilitati della Rete. In tale ambito è possibile effettuare scambi di opinioni, informazioni e quesiti con riferimento ad aspetti procedurali e operativi del Sistema.

VII.8 Il SI-CPT : utenze e ruoli

L'accesso al Sistema Informativo CPT è possibile previa autenticazione, mediante *user name* e *password*, dei singoli utenti. L'*Ambiente gestionale*, dove è possibile alimentare l'archivio e visualizzare le informazioni elementari relative sia ai dati anagrafici degli enti dell'universo rilevato che a quelli finanziari, è, come si è detto, riservato alla Rete dei Nuclei CPT. Per ogni Nucleo sono però previsti diversi profili di abilitazione (ruoli) che consentono di utilizzare più o meno funzioni e/o operazioni gestionali del Sistema stesso. I Nuclei Regionali accedono comunque alla sola gestione dei dati elementari riferiti al proprio territorio mentre gli utenti del Nucleo Centrale, per poter espletare le funzioni di controllo di I e di II livello⁷⁹ e di garanzia dell'intero processo di produzione, hanno una piena visibilità dell'intero archivio. Tutti gli utenti abilitati all'*Ambiente gestionale* hanno anche automaticamente accesso all'*Ambiente esplorativo Nuclei* dove possono visualizzare e consultare i dati memorizzati, sia a livello di informazioni elementari che a livello di dati consolidati⁸⁰.

Per gli utenti esterni alla Rete CPT, non appartenenti quindi ad alcun Nucleo, l'accesso è ovviamente limitato al solo *Ambiente esplorativo Esterni* da cui è possibile la consultazione dei dati ufficiali consolidati.

I ruoli disponibili per gli utenti della Rete CPT sono i seguenti:

- **AMMINISTRATORE:** ha una completa operatività sui dati elementari di propria pertinenza territoriale presenti nell'archivio (visualizzazione, caricamento, variazione, esportazione, stampa, controlli di qualità e certificazione dei dati). L'avvenuta certificazione dei dati ne consente la pubblicazione, tramite il SI-CPT, all'intera Rete. L'utente Amministratore regionale può verificare gli esiti dell'elaborazione dei diversi *file* inviati al Sistema anche da parte di altri utenti del proprio Nucleo. L'Amministratore del Nucleo Centrale può invece gestire l'aggiornamento delle tabelle di classificazione, l'avanzamento delle diverse versioni dei dati (cfr. Paragrafo VII.2) e la pubblicazione all'esterno del dato consolidato ufficiale. L'utente Amministratore, sia esso del Nucleo Centrale o

⁷⁹ Cfr. Paragrafo 7.3 e VII.4.

⁸⁰ Cfr. Paragrafo 7.2 e VII.11.

regionale, è il solo che può gestire i profili utenti del proprio gruppo di lavoro.

- **RESPONSABILE:** ha una operatività che, rispetto all'Amministratore, manca solo dell'abilitazione alla certificazione, autorizzazione alla pubblicazione dei dati consolidati e della gestione delle utenze. Il Responsabile può quindi utilizzare pienamente sia l'*Ambiente gestionale* che *esplorativo* con l'unico limite di poter solo consultare, senza apportare variazioni, all'ultima versione salvata del *report di certificazione*.
- **VISUALIZZATORE:** accede al solo *Ambiente esplorativo* interrogando la banca dati sia rispetto ai dati elementari che rispetto a quelli consolidati di qualsiasi versione e anno di produzione. Rispetto quindi a un normale profilo di utente esterno dell'*Ambiente esplorativo* può consultare i dati elementari a livello di ente e i relativi consolidati elaborati nei diversi anni di produzione.

Attraverso il Sistema è possibile variare la composizione delle utenze aggiungendo eventuali nuovi *account*, modificando i profili esistenti, disabilitando *account*. È inoltre possibile, sempre in via automatica, consultare la composizione in vigore degli utenti del SI-CPT. La lista dei ruoli disponibili nel sistema con le relative funzioni attive e gestibili dall'utente, sono visibili sotto l'area di supporto.

VII.9 Scadenze e automatismi del SI-CPT

Nel Sistema Informativo CPT sono implementate sia scadenze operative, per garantire una piena funzionalità della banca dati da parte di tutti gli utenti coinvolti nel processo di produzione, sia scadenze collegate ad adempimenti istituzionali, quali ad esempio le scadenze premiali. Si tratta di date entro le quali devono essere effettuate alcune di attività e quindi, automaticamente, prima e dopo tali date le specifiche funzionalità del Sistema collegate alle attività da svolgere vengono consentite o inibite all'uso.

Le scadenze messe in esercizio durante un anno di produzione (*t*) sono quelle indicate nella tabella che segue.

TABELLA VII.6 SCADENZE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE DEI DATI CPT

N.	Scadenza	Tipo	Descrizione	Modalità di gestione nel SI-CPT
1	Chiusura Invio Universi (Proposta Codifica)	Operativa	Termine massimo per la stabilizzazione dell'Universo regionale per l'ultima annualità ($t-2$) per cui si devono inserire dati finanziari (Universo definitivo $t-2$). Per tale scadenza il SI-CPT rende automaticamente disponibile una nuova versione attraverso la quale l'utente può inviare al Sistema tutte le eventuali Integrazioni di enti (INS) comprensive di proposta di categorizzazione, Cancellazioni e Variazioni di categorizzazione (VAR) non effettuate entro la scadenza che ha portato alla definizione dell'Universo provvisorio ($t-2$).	Automatismo SI-CPT
2	Chiusura Accettazione Codifica	Operativa	Entro tale scadenza il Nucleo Centrale deve inviare al SI-CPT tutte le codifiche definitive di nuovi enti e/o di enti per i quali è stata richiesta una modifica di categorizzazione. E' quindi prevista l'attribuzione di un sottotipo definitivo per tutti gli enti appartenenti all'Universo definitivo $t-2$.	Automatismo SI-CPT
3	Chiusura Caricamento dati Nucleo Centrale del Conto Definitivo	Operativa	Ultima data per l'immissione e la memorizzazione dei flussi relativi al conto consolidato definitivo per l'anno ($t-2$) da parte del Nucleo Centrale	Automatismo SI-CPT
4	Chiusura Certificazione del Conto Definitivo	Premiale	Termine massimo per l'immissione e la memorizzazione dei flussi relativi al conto consolidato definitivo per l'anno ($t-2$) mediante procedura informatica CPT. Entro tale scadenza deve anche essere effettuato l'invio postale della certificazione del conto, così come da report generato automaticamente dal SI-CPT	Automatismo SI-CPT
5	Chiusura Invio Universi (Proposta Codifica)	Premiale	Data entro la quale effettuare l'immissione nel SI-CPT delle informazioni anagrafiche degli enti da rilevare per il conto consolidato dell'anno ($t-1$), comprensive di proposta di sottotipo per gli enti di nuova rilevazione e/o che hanno variato natura <u>giuridica</u>	Automatismo SI-CPT
6	Chiusura Accettazione Codifica	Operativa	Termine per la definizione dell'Universo regionale provvisorio ($t-1$). Entro tale data il Nucleo Centrale deve inviare al SI-CPT tutte le codifiche definitive per gli enti di nuova rilevazione e/o che hanno variato natura giuridica.	Automatismo SI-CPT
7	Chiusura Caricamento dati Nucleo Centrale del Conto Provvisorio	Operativa	Ultima data per l'immissione e la memorizzazione dei flussi relativi al conto consolidato provvisorio per l'anno ($t-1$) da parte del Nucleo Centrale	Automatismo SI-CPT
8	Chiusura Certificazione del Conto Provvisorio	Premiale	Termine massimo per l'immissione e la memorizzazione dei flussi relativi al conto consolidato provvisorio per l'anno ($t-1$) mediante procedura informatica CPT. Entro tale scadenza deve anche essere effettuato l'invio postale della certificazione del conto, così come da report generato automaticamente dal SI-CPT	Automatismo SI-CPT
9	Autorizzazione Pubblicazione	Operativa	Scadenza per l'autorizzazione alla pubblicazione dei dati consolidati nell' <i>Ambiente esplorativo Esterni</i>	Manuale (Nucleo Centrale)
10	Attivazione Anno di Produzione Successivo	Operativa	Ultima data per la messa in esercizio della nuova annualità di produzione dei dati CPT attraverso il SI-CPT	Manuale (Nucleo Centrale)

Nota: Le scadenze 1-4 si riferiscono alla fase di stabilizzazione del dato definitivo per l'anno $t-2$, mentre le scadenze 5-8 alla produzione del dato provvisorio per l'anno $t-1$.

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

VII.10 *Esemplificazione dell'Ambiente gestionale del SI-CPT*

Per effettuare il caricamento dei dati anagrafici e finanziari da parte di un generico Nucleo devono essere eseguite, gerarchicamente, una serie di operazioni all'interno del Sistema Informativo CPT. A titolo esemplificativo si riporta uno schema che riassume i passi necessari per un utente dell'*Ambiente gestionale* per caricare un'annualità all'interno dell'archivio centralizzato. Dato l'anno di produzione $p=t$ si ipotizza che un Nucleo voglia operare il caricamento per l'anno di riferimento dei dati $Y=t-1$.

I passi da effettuare nell'applicativo gestionale sono i seguenti:

1. definire l'universo di enti per l'anno di riferimento $t-1$ ⁸¹:
 - 1.a. caricare/modificare l'anagrafica e la categorizzazione degli enti appartenenti all'universo di riferimento. Per effettuare questa operazione è possibile usare la scheda anagrafica *on-line* processando singolarmente ciascun ente o trasmettere al Sistema uno o più enti contemporaneamente utilizzando un modello excel *standard*. Il SI-CPT attribuisce automaticamente una codifica provvisoria all'ente/i inseriti o variati assegnandolo/i alla categoria transitoria "Enti in attesa di codifica". Qualora si utilizzi il modello excel *standard*, il Sistema effettua alcuni controlli automatici su quanto inserito i cui esiti sono visualizzabili tramite la funzione "verifica del caricamento"⁸²;
 - 1.b. attendere la categorizzazione definitiva dell'ente/i, mediante attribuzione di codice, categoria e sottotipo, operata dal Nucleo Centrale. Quest'ultimo provvede a estrarre tutti gli enti presenti nella categoria transitoria "Enti in attesa di codifica" e a validarne la proposta di categorizzazione fatta dal Nucleo Regionale. Per effettuare tale validazione, oltre alle funzionalità presenti nell'*Ambiente gestionale*, è possibile sfruttare l'*Ambiente esplorativo* visualizzando tutte le informazioni anagrafiche degli enti presenti nella categoria 999 così come il sottotipo e la categoria proposti, affiancandole eventualmente anche con elementi esterni alla banca dati stessa;
2. caricare nell'archivio centralizzato i dati di bilancio di ciascun ente codificato. Per tale operazione è prevista solo la modalità di caricamento mediante invio del modello *standard*. Utilizzando tale modello il Sistema effettua automaticamente per ciascun foglio del *file* (corrispondente a ogni singolo ente) alcuni controlli formali e di congruenza. Gli utenti

⁸¹ Il Sistema ripropone automaticamente l'universo di riferimento *ex-ante* dell'anno precedente consentendo all'utente di aggiungere o sottrarre enti per nascita, morti e/o cambiare la categorizzazione degli enti stessi.

⁸² Cfr. Paragrafo VII.4 sui controlli automatici.

- abilitati possono verificare l'esito di tali controlli tramite la funzione "verifica del caricamento";
3. certificare i dati di bilancio immessi. A supporto di tale validazione è disponibile una funzione che consente di estrarre un *report* sintetico in cui viene riportato l'ammontare totale delle entrate e delle spese caricate per ciascun ente del proprio universo e da certificare;
 4. visualizzare i dati caricati per verificare ciò che è effettivamente memorizzato e processabile nel Sistema. La visualizzazione può essere effettuata utilizzando diverse funzionalità del SI-CPT: la griglia di certificazione, le viste di controllo disponibili nell'area di supporto dell'*Ambiente gestionale* o infine interrogando i dati attraverso l'*Ambiente esplorativo Nuclei*. Tale attività può dar modo di evidenziare eventuali incongruenze presenti effettuando, di fatto, un primo controllo di qualità delle informazioni immesse nel Sistema ;
 5. operare un consolidamento, sia di tipo BASE che personalizzato⁸³, sui dati memorizzati.

Al termine dell'esecuzione dei passi 1 e 2 i dati anagrafici e finanziari riferiti a tutti gli enti dell'universo di riferimento per l'anno $Y=t-1$ sono archiviati nel Sistema e quindi certificabili dal Nucleo di competenza ed elaborabili nell'*Ambiente esplorativo Nuclei*.

Il Nucleo Centrale ha a disposizione alcune funzioni aggiuntive per garantire una completa supervisione dell'intero processo di produzione e memorizzazione dei dati nel Sistema. Gli utenti abilitati del Nucleo Centrale possono, ad esempio, visualizzare lo stato della certificazione effettuata da ciascun Nucleo Regionale. Queste stesse funzioni aggiuntive possono essere utilizzate dal Nucleo Centrale per operare i necessari controlli sulla copertura dei diversi universi regionali per l'annualità $Y=t-1$, allo scopo di richiedere integrazioni e/o stime delle informazioni mancanti.

Sono inoltre disponibili nel Sistema alcune fasi attivabili solo in casi straordinari e che non rappresentano parte della ordinaria gestione del processo CPT. Si tratta in particolare di funzionalità create a uso del Nucleo Centrale, volte a garantire la possibilità di intervenire sui criteri di classificazione, di consolidamento o di categorizzazione propri della banca dati e delle eventuali necessarie regole di raccordo con le precedenti regole applicate all'archivio memorizzato.

Di seguito si riportano alcune schede operative che esemplificano in dettaglio le funzioni da utilizzare nell'*Ambiente gestionale* del SI-CPT per effettuare le principali operazioni proprie del processo di produzione della banca dati.

⁸³ Cfr. Capitolo VII.5

TABELLA VII.7 SI-CPT: ESEMPLIFICAZIONI DELL'AMBIENTE GESTIONALE

Sequenza delle operazioni da eseguire per INSERIRE un nuovo ente	
MODALITA' ON-LINE: l'inserimento avviene attraverso una maschera predefinita per un solo ente alla volta	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT la denominazione del nuovo ente, l'anno di inizio attività di tale ente e una proposta di Categoria/Sottotipo (campi obbligatori)
Passo3	L'utente procede alla compilazione delle informazioni anagrafiche non obbligatorie
Passo4	Il SI-CPT controlla se il nuovo ente inserito ha una denominazione già presente in archivio e, in caso positivo, genera un messaggio di errore
Passo5	Il SI-CPT assegna il nuovo ente alla categoria transitoria (999) "enti in attesa di codifica" e genera una richiesta di categorizzazione al Nucleo Centrale CPT
Passo6	Il Nucleo Centrale CPT attribuisce, attraverso il SI-CPT, categoria e sottotipo definitivo al nuovo ente
Passo7	Il SI-CPT genera il codice del nuovo ente
Passo8	Il nuovo ente, con codice associato, è disponibile per l'inserimento dei dati finanziari
MODALITA' DIFFERITA: l'inserimento avviene attraverso l'invio di un file di modello standard (<i>ModAna.xls</i>) scaricabile e restituibile al SI-CPT contemporaneamente per uno o più enti.	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente scarica dal SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i>
Passo3	L'utente compila i campi obbligatori nel modello standard. Per ciascuno degli enti sono da includere denominazione, anno di inizio attività, proposta di Categoria/Sottotipo e indicazione dell'operazione da effettuare (INS per inserimento)
Passo4	L'utente procede, per ciascuno degli enti, alla compilazione delle informazioni anagrafiche non obbligatorie
Passo5	L'utente restituisce al SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i> compilato e imputato allo specifico anno di riferimento
Passo6	Il SI-CPT acquisisce il modello standard <i>ModAna.xls</i>
Passo7	Il SI-CPT assegna gli enti presenti nel modello standard contrassegnati da operazione di inserimento (INS), alla categoria transitoria (999) "enti in attesa di codifica" e genera una richiesta di categorizzazione al Nucleo Centrale CPT
Passo8	Il SI-CPT controlla, per ciascuno degli enti, se quanto inserito ha denominazioni già presenti in archivio e, in caso positivo, genera un messaggio di errore
Passo9	Il Nucleo Centrale CPT attribuisce, attraverso il SI-CPT, categoria e sottotipo definitivo a ciascuno dei nuovi enti
Passo10	Il SI-CPT genera il codice corrispondente a ciascuno dei nuovi enti
Passo11	I nuovi enti, con codici associati, sono disponibili per l'inserimento dei dati finanziari
AVVERTENZE	
1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7	
SOLO PER L'INVIO IN MODALITA' DIFFERITA 34 - 35 - 36 - 37 - 38	

segue

Sequenza delle operazioni da eseguire per AGGIORNARE l'anagrafica di un ente	
MODALITA' ON-LINE: l'aggiornamento delle informazioni anagrafiche di un ente esistente avviene attraverso una maschera predefinita per un solo ente alla volta.	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT l'ente per il quale si propone un aggiornamento delle informazioni anagrafiche
Passo3	L'utente procede a modificare, direttamente sulla maschera on-line, le informazioni anagrafiche da aggiornare tra quelle disponibili (Denominazione Ente, Codice Fiscale, Indirizzo, CAP, Provincia, Comune, Telefono, FAX, E-Mail, Prevalenza Capitale Sociale, Quota Prevalenza Capitale Sociale, Attività/Settore, Tipo Contabilità, Annotazioni).
Passo4	Il SI-CPT memorizza le nuove informazioni anagrafiche aggiornate.
MODALITA' DIFFERITA: l'aggiornamento delle informazioni anagrafiche avviene attraverso l'invio di un file di modello standard (<i>ModAna.xls</i>) scaricabile e restituibile al SI-CPT contemporaneamente per uno o più enti già esistenti.	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT l'elenco degli enti di cui si propone un aggiornamento delle informazioni anagrafiche.
Passo2	L'utente scarica dal SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i> che viene generato con tutte le informazioni al momento memorizzate in archivio con riferimento agli enti indicati al Passo2
Passo3	L'utente compila il campo obbligatorio nel modello standard relativo all'indicazione dell'operazione da effettuare (VAR per variazione)
Passo4	L'utente procede, per ciascuno degli enti, a modificare le informazioni anagrafiche da aggiornare tra quelle disponibili (Denominazione Ente, Codice Fiscale, Indirizzo, CAP, Provincia, Comune, Telefono, FAX, E Mail, Prevalenza Capitale Sociale, Quota Prevalenza Capitale Sociale, Attività/Settore, Tipo Contabilità, Annotazioni).
Passo5	L'utente restituisce al SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i> compilato e imputato allo specifico anno di riferimento
Passo6	Il SI-CPT acquisisce il modello standard <i>ModAna.xls</i>
Passo7	Il SI-CPT, se i dati immessi hanno superato i controlli automatici previsti, memorizza le nuove informazioni anagrafiche.
AVVERTENZE	
8 - 9 - 10	
SOLO PER L'INVIO IN MODALITA' DIFFERITA 34 - 35 - 36 - 37 - 38	

segue

Sequenza delle operazioni da eseguire per VARIARE la categorizzazione di un ente	
MODALITA' ON-LINE: la variazione di categoria/sottotipo di un ente esistente avviene attraverso una maschera predefinita per un solo ente alla volta.	MODALITA' DIFFERITA: la variazione di categoria/sottotipo avviene attraverso l'invio di un file di modello standard (<i>ModAna.xls</i>) scaricabile e restituibile al SI-CPT contemporaneamente per uno o più enti già esistenti.
Passo1 L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione	Passo1 L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2 L'utente comunica al SI-CPT l'ente per il quale si propone una variazione della categorizzazione inserendo, direttamente sulla maschera on-line, la proposta di Codice categoria e Codice sottotipo nella maschera di scheda anagrafica	Passo2 L'utente comunica al SI-CPT l'elenco degli enti di cui si propone la variazione di categoria/sottotipo.
Passo3 Il SI-CPT assegna l'ente alla categoria transitoria (999) "enti in attesa di codifica" e genera una richiesta di categorizzazione al Nucleo Centrale CPT	Passo3 L'utente scarica dal SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i> che viene generato con tutte le informazioni al momento memorizzate in archivio con riferimento agli enti indicati al Passo2
Passo4 Il Nucleo Centrale CPT attribuisce, attraverso il SI-CPT, categoria e sottotipo definitivo al nuovo ente	Passo4 L'utente compila il campo obbligatorio nel modello standard relativo all'indicazione dell'operazione da effettuare (VAR per variazione)
Passo5 Il SI-CPT genera il nuovo codice per l'ente di cui si è variata la categorizzazione.	Passo5 L'utente procede, per ciascuno degli enti, a compilare il campo "Codice SottoTipo Ente" indicando la proposta di codice sottotipo da applicare, se confermato, a partire dall'anno selezionato al passo1
Passo6 L'ente, con il nuovo codice associato, è disponibile per l'inserimento dei dati finanziari	Passo6 L'utente restituisce al SI-CPT il modello standard <i>ModAna.xls</i> compilato e imputato allo specifico anno di riferimento
	Passo7 Il SI-CPT acquisisce il modello standard <i>ModAna.xls</i>
	Passo8 Il SI-CPT assegna gli enti presenti nel modello standard contrassegnati da operazione di variazione di categoria/sottotipo (VAR), alla categoria transitoria (999) "enti in attesa di codifica" e genera una richiesta di categorizzazione al Nucleo Centrale CPT
	Passo9 Il SI-CPT genera, per ciascuno degli enti, una richiesta di disattivazione del codice presente in archivio prima della variazione (VAR)
	Passo10 Il Nucleo Centrale CPT attribuisce, attraverso il SI-CPT, il nuovo codice categoria/sottotipo a ciascun ente
	Passo11 Il SI-CPT genera il codice corrispondente a ciascuno degli enti
	Passo12 Gli enti, con i nuovi codici associati, sono disponibili per l'inserimento dei dati finanziari
AVVERTENZE	
1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 11 - 12 - 13	
SOLO PER L'INVIO IN MODALITA' DIFFERITA 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39	

segue

Sequenza delle operazioni da eseguire per INVIARE al SI-CPT i flussi finanziari di un ente esistente	
MODALITA' DIFFERITA: il caricamento contemporaneo dei dati finanziari avviene attraverso l'invio di un file di modello standard (<i>ModBil.xls</i>) scaricabile e restituibile al SI-CPT contemporaneamente per uno o più enti già esistenti.	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT l'elenco degli enti di cui si intende inviare i flussi finanziari (K= n° enti)
Passo3	L'utente richiede al SI-CPT la creazione un file unico per l'invio dei dati finanziari riferiti alle SPESE.
Passo4	Il SI-CPT restituisce un file di modello standard per le SPESE.
Passo5	L'utente richiede al SI-CPT la creazione un file unico per l'invio dei dati finanziari riferiti alle ENTRATE.
Passo6	Il SI-CPT restituisce un file di modello standard per le ENTRATE.
Passo7	L'utente compila le schede del file di modello standard per le SPESE con i corrispondenti dati di bilancio.
Passo8	L'utente compila le schede del file di modello standard per le ENTRATE con i corrispondenti dati di bilancio.
Passo9	L'utente restituisce al SI-CPT il modello standard <i>ModBil.xls</i> per le SPESE e per le ENTRATE compilato e imputato allo specifico anno di riferimento
Passo10	Il SI-CPT acquisisce ed elabora il modello standard <i>ModBil.xls</i> restituendo un esito per ogni ente contenuto nel file
Passo11	Il SI-CPT memorizza nell'archivio solo i dati degli enti per i quali l'esito è OK
AVVERTENZE	
14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25	

Sequenza delle operazioni da eseguire per CONSOLIDARE i flussi finanziari con regola BASE CPT	
MODALITA' ON-LINE: elaborazione automatica del conto consolidato secondo le regole BASE CPT, predefinite nel SI-CPT, con riferimento all'estensione dell'universo di riferimento ed all'origine di dati finanziari che presentano in archivio una doppia rilevazione (sia del Nucleo Centrale che dei Nuclei Regionali). I modelli scaricabili automaticamente sono: <i>ProdAnnoNomeRegioneConsolidatoEntrateAnnoRifBase.xls</i> - <i>ProdAnnoNomeRegioneConsolidatoSpeseAnnoRifBase.xls</i> - <i>ProdAnnoNomeRegioneRegoleSottoTipiAnnoRifBase.xls</i> - <i>ProdAnnoNomeRegioneRegoleCategorieAnnoRifBase.xls</i>	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT che intende elaborare il conto secondo le regole BASE CPT
Passo3	Il SI-CPT richiede all'utente di scegliere il livello di consolidamento desiderato (Settore Pubblico Allargato o Pubblica Amministrazione)
Passo4	Il SI-CPT restituisce separatamente, in formato esportabile, i risultati del consolidato BASE CPT sia per i flussi finanziari delle SPESE sia per quelli delle ENTRATE
Passo5	L'utente richiede al SI-CPT l'esportazione dei risultati del consolidamento
Passo6	Il SI-CPT restituisce in due distinti file excel esportabili l'insieme delle regole BASE CPT applicate per il calcolo dei flussi consolidati. In particolare un file con le regole su sottotipi inclusi ed esclusi ed un file con le regole sulle categorie economiche incluse ed escluse nel consolidamento
Passo7	L'utente richiede al SI-CPT l'esportazione delle regole BASE CPT applicate per il calcolo del consolidamento
AVVERTENZE	
26 - 27 -28	

segue

Sequenza delle operazioni da eseguire per CONSOLIDARE i flussi finanziari con regola PERSONALIZZATA	
<p>MODALITA' ON-LINE: elaborazione automatica del conto consolidato secondo regole PERSONALIZZATE con riferimento all'estensione dell'universo di riferimento ed all'origine di dati finanziari che presentano in archivio una doppia rilevazione (sia del Nucleo Centrale che dei Nuclei Regionali). I modelli scaricabili automaticamente sono: <i>ProdAnnoNomeRegioneConsolidatoEntrateAnnoRifPers.xls - ProdAnnoNomeRegioneConsolidatoSpeseAnnoRifPers.xls - ProdAnnoNomeRegioneRegoleSottoTipiAnnoRifPers.xls - ProdAnnoNomeRegioneRegoleCategorieAnnoRifPers.xls</i></p>	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la registrazione
Passo2	L'utente comunica al SI-CPT che intende elaborare il conto secondo nuove regole PERSONALIZZATE per il consolidamento
Passo3	Il SI-CPT richiede la definizione di un nome per il nuovo sistema di regole PERSONALIZZATE per il consolidamento
Passo4	L'utente può procedere alla personalizzazione delle regole di consolidamento sulla base della lista dei sottotipi di enti che presentano in archivio una doppia rilevazione (sia da parte del Nucleo Centrale che dei Nuclei Regionali)
Passo5	Il SI-CPT richiede all'utente di scegliere il livello di consolidamento desiderato (Settore Pubblico Allargato o Pubblica Amministrazione)
Passo6	Il SI-CPT restituisce separatamente, in formato esportabile, i risultati del consolidato PERSONALIZZATO sia per i flussi finanziari delle SPESE sia per quelli delle ENTRATE
Passo7	L'utente richiede al SI-CPT l'esportazione dei risultati del consolidamento
Passo8	Il SI-CPT restituisce in due distinti file excel esportabili l'insieme delle regole PERSONALIZZATE applicate per il calcolo dei flussi consolidati. In particolare un file con le regole su sottotipi inclusi ed esclusi ed un file con le regole sulle categorie economiche incluse ed escluse nel consolidamento
Passo9	L'utente richiede al SI-CPT l'esportazione delle regole PERSONALIZZATE applicate per il calcolo del consolidamento

AVVERTENZE
26 - 27 - 28 - 29

Sequenza delle operazioni da eseguire per CERTIFICARE il conto finanziario CPT	
<p>MODALITA' ON-LINE: elaborazione automatica della lettera di trasmissione e del report di certificazione del conto finanziario CPT attraverso la creazione di un file di modello standard (<i>ElencoCert.xls</i>) scaricabile e restituibile al SI-CPT.</p>	
Passo1	L'utente comunica al SI-CPT l'anno di riferimento per il quale si intende effettuare la certificazione del conto CPT
Passo2	L'utente richiede al SI-CPT di elaborare la griglia standard del report di certificazione
Passo3	L'utente compila manualmente le colonne relative a <i>Stima, Collaborativo e Riferimento Ente</i>
Passo4	Il SI-CPT memorizza in versione griglia il nuovo report di certificazione così implementato
Passo5	L'utente richiede al SI-CPT l'esportazione della griglia del report di certificazione
Passo6	Il SI-CPT elabora il report di certificazione ne restituisce il file corrispondente
Passo7	L'utente richiede al SI-CPT il salvataggio, in versione html, delle informazioni contenute nel report in di certificazione. Viene riportata anche la data in cui è stata effettuata l'operazione di salvataggio

AVVERTENZE
30 - 31 - 32 - 33

segue

AVVERTENZE MODALITA' ON-LINE	
1	E' a disposizione dell'utente un campo <i>Annotazioni</i> in cui è possibile fornire alcune informazioni utili con riferimento alla natura giuridica dell'ente.
2	I campi <i>Codice Categoria Ente</i> e <i>Codice SottoTipo Ente</i> compilati dall'utente rappresentano un suggerimento per il Nucleo Centrale CPT per la definitiva categorizzazione dell'ente che avviene in modo centralizzato per garantire, ad esempio, la necessaria omogeneità di trattamento per enti simili presenti in diverse realtà territoriali.
3	Il Nucleo Centrale CPT attribuisce categoria e sottotipo a tutti gli enti presenti nella categoria transitoria (999) <i>Enti in attesa di codifica</i> tenendo conto della proposta formulata dall'utente, delle eventuali informazioni riportate nel campo <i>Annotazioni</i> e di ulteriori elementi esterni.
4	Il codice che il SI-CPT attribuisce a ciascun ente è di tipo testo con 11 caratteri (11byte) ed è così strutturato: [codice regione] + [codice categoria] + [progressivo]. Nel caso, ad esempio, della regione 01 e di un ente appartenente alla categoria 039 a cui appartengono già 12 enti => il codice ente è [01039000013].
5	L'operazione di inserimento (INS) e di variazione (VAR) genera una nuova unità statistica ed un nuovo record nel SI-CPT.
6	Nel SI-CPT un ente esiste solo dopo l'attribuzione di uno specifico codice. A partire da tale momento è possibile inviarne i flussi finanziari ed, eventualmente, chiedere la variazione (VAR) della sua categorizzazione.
7	Il SI-CPT, sulla base dell'indicazione dell'anno di inizio attività di un nuovo ente, genera una richiesta di codifica per tutte le annualità di esistenza dell'ente stesso.
8	L'operazione di aggiornamento (AGG) comporta un contemporaneo aggiornamento dei dati anagrafici di tutte le unità statistiche corrispondenti ad un medesimo ente. Ciò significa che la scheda anagrafica aggiornata viene memorizzata dal SI-CPT per tutti gli anni di riferimento e per tutti gli anni di produzione dei dati. Nel SI-CPT non è dunque disponibile un archivio storico dell'informazione anagrafica ma solo il suo ultimo aggiornamento.
9	L'operazione di aggiornamento (AGG) non genera una nuova unità statistica ed un nuovo record nel SI-CPT.
10	Se all'operazione di aggiornamento (AGG) delle informazioni anagrafiche deve seguire una successiva variazione (VAR) di categoria e sottotipo è preferibile usare la modalità on-line per effettuare l'aggiornamento e dopo effettuare l'operazione di variazione sia in modalità on-line che differita.

segue

AVVERTENZE MODALITA' ON-LINE	
11	Se oltre all'operazione di variazione della categorizzazione di uno o più enti (VAR), l'utente vuole anche effettuare un aggiornamento delle informazioni anagrafiche (AGG), il SI-CPT non consente di gestire contemporaneamente le due operazioni in modalità differita. In tal caso dunque è opportuno procedere prima all'aggiornamento delle informazioni anagrafiche e poi alla proposta di variazione di categoria/sottotipo. L'operazione di aggiornamento anagrafico non richiede infatti alcun intervento del Nucleo Centrale ed è gestita interamente dal SI-CPT.
12	L'unità statistica esistente in archivio prima dell'operazione di variazione (VAR) di categoria/sottotipo viene eliminata.
13	Il codice ente assegnato precedentemente all'operazione di variazione (VAR) di categoria/sottotipo non è più disponibile per l'utente per inserire dati finanziari.
14	E' necessario che l'utente esegua due invii separati del file di modello <i>standard ModBil.xls</i> , uno per le SPESE e uno per le ENTRATE
15	Il file di modello <i>standard ModBil.xls</i> , da utilizzare per l'invio contemporaneo dei flussi finanziari di K enti, ha le seguenti caratteristiche: - contiene (K+1) fogli - il primo foglio è un foglio di INDICE che riporta l'elenco dei codici e delle denominazioni dei K enti selezionati - i successivi K fogli sono generati secondo l'ordine alfabetico delle denominazioni dei K enti selezionati - i K fogli riportano nella linguetta il codice attribuito all'ente - ciascuno dei K fogli è generato in conformità con l'ultimo schema in vigore per la classificazione delle spese/entrate
16	Il SI-CPT accetta anche file di modello <i>standard ModBil.xls</i> a cui l'utente abbia alterato l'ordine dei K fogli (e quindi non più alfabetico, come automaticamente generato)
17	E' indispensabile che sia mantenuta la corrispondenza tra i codici riportati nel foglio di INDICE e quelli indicati nei singoli fogli del file di modello <i>standard ModBil.xls</i>
18	E' indispensabile che l'utente NON effettui modifiche sui codici associati ai diversi enti riportati nel foglio INDICE, perchè è solo per tali codici che il SI-CPT prepara i record per la memorizzazione dei flussi finanziari
19	E' indispensabile che l'utente NON effettui modifiche sui codici forniti non vengano variati perchè è solo per tali codici che il SISTEMA prepara i records per la memorizzazione dei dati e ciascun record sarà legato all'ente (denominazione) indicato nella lista (indice)
20	E' indispensabile che il formato numerico delle singole celle del file di modello <i>standard ModBil.xls</i> sia mantenuto così come preformattato automaticamente dal SI-CPT, ovvero con almeno 3 cifre decimali
21	I campi B1, B2 e B3 del file di modello <i>standard ModBil.xls</i> non devono essere obbligatoriamente compilati. Le informazioni riferite a regione, anno, revisione e versione non vengono infatti acquisite secondo quanto indicato in tali campi ma sulla base di ciò che l'utente seleziona al momento della restituzione del modello <i>standard</i> al SI-CPT

segue

AVVERTENZE MODALITA' ON-LINE	
22	L'utente deve verificare gli esiti del caricamento del modello <i>standard</i> da parte del SI-CPT. Se l'esito segnalato è <i>OK</i> significa che i dati riferiti all'ente sono stati elaborati correttamente e memorizzati nell'archivio, in caso contrario il SI-CPT segnala un errore e l'utente deve procedere ad un nuovo invio per il medesimo ente.
23	Il SI-CPT restituisce un esito per ogni modello <i>standard</i> trasmesso.
24	Il SI-CPT restituisce come esito <i>Elaborato</i> se tutti gli enti inclusi in uno stesso modello <i>standard</i> hanno superato i controlli automatici ed effettua la memorizzazione dei dati per tutti gli enti presenti nel modello.
25	Il SI-CPT restituisce come esito <i>Errore</i> se, tra tutti gli enti inclusi in uno stesso modello <i>standard</i> , ne esiste almeno uno che non ha superato i controlli automatici. La memorizzazione dei dati avviene comunque per tutti gli enti che hanno superato il controllo.
26	Prima di effettuare un consolidamento dei flussi finanziari è opportuno che l'utente prenda visione dei dati memorizzati in archivio utilizzando le specifiche funzioni disponibili nell'Ambiente gestionale del SI-CPT oppure interrogando i dati nell'Ambiente esplorativo Nuclei. In tal modo l'utente può conoscere quali enti sono processabili per il SI-CPT e dunque concorrono alla generazione del conto consolidato.
27	Il SI-CPT, applicando il sistema delle regole BASE CPT per il consolidamento, crea automaticamente per l'universo del Settore Pubblico Allargato (SPA) i seguenti diversi livelli di governo in cui è possibile scorporare i valori consolidati: Settore Pubblico Allargato, Amministrazione Centrale/SPA, Amministrazione Regionale/SPA, Amministrazione Locale/SPA, Imprese Pubbliche Locali, Imprese Pubbliche Nazionali
28	Il SI-CPT, applicando il sistema delle regole BASE CPT per il consolidamento, crea automaticamente per l'universo della Pubblica Amministrazione (PA) i seguenti diversi livelli di governo in cui è possibile scorporare i valori consolidati: Pubblica Amministrazione, Amministrazione Centrale/PA, Amministrazione Regionale/PA, Amministrazione Locale/PA
29	Ogni sistema di regole PERSONALIZZATE definito dall'utente per il calcolo dei flussi finanziari consolidati e salvato nel SI-CPT, può sempre essere richiamato e successivamente rielaborato o applicato a diversi anni di riferimento
30	La possibilità di certificazione automatica del conto CPT è gestibile solo per l'anno (t-1) o (t-2) in funzione di scadenze istituzionali automatizzate nel SI-CPT
31	Solo l'utente con ruolo di AMMINISTRATORE è autorizzato ad aggiornare e salvare il report di certificazione nella versione html per il successivo invio cartaceo. Eventuali modifiche operate nella griglia di certificazione non sono visibili in formato html finchè l'utente con ruolo di AMMINISTRATORE non salva l'ultima versione della certificazione così come riportato nella griglia.
32	Tutti gli utenti abilitati all'Ambiente gestionale ma con ruolo diverso da quello di AMMINISTRATORE possono solo modificare la griglia di certificazione. La visualizzazione, la stampa e il salvataggio del report di certificazione in versione html è però possibile solo con riferimento all'ultima versione salvata dall'utente con ruolo di AMMINISTRATORE.
33	E' possibile richiedere al SI-CPT di visualizzare e stampare il report di certificazione (nella versione html) riportando sia la data dell'ultimo salvataggio che quella di stampa.

segue

AVVERTENZE MODALITA' DIFFERITA	
34	E' obbligatoria l'indicazione dell'operazione da effettuare (INS per inserimento, VAR per variazione, AGG per aggiornamento). In caso contrario il SI-CPT restituisce un esito negativo ed un messaggio di errore al momento dell'elaborazione del modello <i>standard</i> .
35	L'utente deve verificare gli esiti del caricamento del modello <i>standard</i> da parte del SI-CPT. Se l'esito segnalato è <i>OK</i> significa che i dati anagrafici dell'ente sono stati elaborati correttamente e memorizzati nell'archivio, in caso contrario il SI-CPT segnala un errore e l'utente deve procedere ad un nuovo inserimento per il medesimo ente.
36	Il SI-CPT restituisce un esito per ogni modello <i>standard</i> trasmesso.
37	Il SI-CPT restituisce come esito <i>Elaborato</i> se tutti gli enti inclusi in uno stesso modello <i>standard</i> hanno superato i controlli automatici ed effettua la memorizzazione dei dati anagrafici per tutti gli enti presenti nel modello.
38	Il SI-CPT restituisce come esito <i>Errore</i> se, tra tutti gli enti inclusi in uno stesso modello <i>standard</i> , ne esiste almeno uno che non ha superato i controlli automatici. La memorizzazione dei dati anagrafici avviene comunque per tutti gli enti che hanno superato il controllo.
39	I campi <i>Anno Inizio Attività</i> , <i>Denominazione</i> , <i>Codice SottoTipo Ente</i> , <i>Codice Categoria Ente</i> e <i>Operazione</i> sono obbligatori, altrimenti il SI-CPT restituisce esito negativo e messaggio di errore nell'elaborazione del file

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

VII.11 Esemplificazione dell'Ambiente esplorativo del SI-CPT

L'*Ambiente esplorativo* consente, a tutti gli utenti abilitati, di effettuare sull'archivio CPT delle *query* personalizzate di estrazione dei dati con l'elaborazione di reportistica standardizzata. Gli utenti abilitati possono essere sia interni alla Rete CPT che esterni⁸⁴. Il Nucleo Centrale ha predisposto alcune strutture dati semplificate per facilitare l'accesso di tutti gli utenti alla complessa struttura relazionale propria dell'archivio.

L'esplorazione della banca dati, che associa un applicativo di tipo *Business Intelligence* alle funzionalità di navigazione via *web*, è possibile a livello completo o a livello limitato in funzione del tipo di utente:

- gli utenti interni alla rete CPT accedono a una esplorazione completa nell'*Ambiente esplorativo Nuclei*. L'utente può interrogare tutte le versioni delle serie storiche dei dati, sia dati elementari, anagrafici e

⁸⁴ Nel caso di utenti esterni l'abilitazione per esplorare la banca dati CPT può essere richiesta direttamente attraverso il sito web www.dps.mef.gov.it/cpt/cpt.asp

di bilancio, sia dati consolidati ottenuti applicando o la regola base o altre regole personalizzate;

- gli utenti esterni alla rete CPT accedono a una esplorazione limitata nell'*Ambiente esplorativo Esterni*. Si può interrogare solo la versione ufficiale della serie storica dei flussi finanziari consolidati secondo la regola base. La pubblicazione dei dati nell'*Ambiente esplorativo Esterni* avviene generalmente con cadenza semestrale⁸⁵.

Di seguito si esemplificano i due diversi ambienti esplorativi tenendo conto del livello di informazione interrogabile, delle diverse tipologie di utenti abilitati all'accesso e delle dimensioni di esplorazione disponibili:

- *Ambiente esplorativo Nuclei*

Vi accedono, come detto, solo gli utenti interni alla Rete CPT (Nuclei Regionali e Nucleo Centrale), abilitati anche all'uso dell'*Ambiente gestionale*. Vi sono però alcune differenziazioni di interrogabilità asseconda delle versioni.

Nel caso dell'accesso a livello delle diverse versioni dei dati, sia elementari che consolidati, i Nuclei Regionali hanno una navigazione limitata solo al proprio ambito territoriale⁸⁶ mentre il Nucleo Centrale può interrogare, anche a questo livello di disaggregazione, tutte le diverse realtà regionali. Nel caso dell'accesso alla sola versione ufficiale dei dati sia elementari che consolidati, a tutti gli utenti della rete CPT è invece consentita la navigazione completa nell'archivio.

Con riferimento ai **dati elementari** (relativi al singolo ente), le informazioni, accompagnate sempre dalle relative codifiche, su cui gli utenti possono effettuare estrazioni sono:

- anagrafiche, di categorizzazione (sulla base del sistema di classificazione in vigore) e gestionali. Si tratta ad esempio di: Indirizzo, Comune, Provincia, Codice Fiscale, Tipo di contabilità, ..., Categoria e Sottotipo di appartenenza, Pertinenza

⁸⁵ La pubblicazione viene operata dal Nucleo Centrale dopo che i dati finanziari a livello di singolo ente sono stati memorizzati e hanno quindi superato i diversi controlli, sia di tipo automatico che di I e II livello (cfr. Paragrafo 7.3). Il dato pubblicato utilizza la "Regola di consolidamento BASE" (cfr. Paragrafo VII.5) a cui però, periodicamente, il Nucleo Centrale può operare eventuali revisioni puntuali, concordate nell'ambito della Rete CPT, per, ad esempio, ampliare l'universo di consolidamento o invertire la fonte del dato nel caso di enti con doppia rilevazione (cfr. Paragrafo VII.1). Per ogni anno solare t , corrispondente all'anno di produzione p , si ha generalmente una duplice pubblicazione della serie dei dati consolidati [1996-($t-1$)]. La prima pubblicazione effettuata in ogni anno prevede infatti l'aggiornamento e la stabilizzazione dei dati fino all'annualità ($t-2$), mentre il secondo rilascio integra questa serie con l'ultima annualità, ($t-1$), che viene prodotta in versione provvisoria.

⁸⁶ Nel Sistema è ammessa la possibilità per ciascun Nucleo di estendere la visibilità dei propri dati elementari all'intera Rete CPT, solo per la versione che ha generato i consolidati ufficiali.

dell'ente (NR/NC), Data di movimentazione⁸⁷ dell'ente, *flag* di richiesta di codifica, Autore della certificazione del flusso finanziario, Data della certificazione, ...;

- finanziarie (flussi di entrata e di spesa di ciascun ente), per qualsiasi versione dei dati con dettagli su: Anno di produzione, Numero versione, Pertinenza dell'ente (NC/NR), Anno di riferimento, Ente, Tipo di flusso, Categoria economica, Settore, Regione⁸⁸.

I **dati consolidati** sono invece interrogabili rispetto alle seguenti dimensioni: Tipo di flusso⁸⁹, Anno di riferimento⁹⁰, Regione o macroarea⁹¹, Categorie economiche o macrocategoria, Settore, Livello di consolidamento⁹².

- *Ambiente esplorativo Esterni*

A questo *Ambiente* accedono tutti gli utenti che hanno un'abilitazione attraverso la quale è consentita la navigazione completa nell'archivio CPT centralizzato a livello di dato consolidato pubblicato ufficialmente. La banca dati è interrogabile rispetto alle seguenti dimensioni: Tipo di flusso, Anno di riferimento, Regione o macroarea, Categorie economiche o macrocategoria, Settori.

Si riporta una scheda operativa sull'utilizzo dell'*Ambiente esplorativo* del Sistema Informativo CPT.

⁸⁷ Il sistema registra l'ultima data in cui l'ente ha subito una qualche movimentazione o a livello anagrafico o finanziario.

⁸⁸ Per i Nuclei Regionali, nel caso di accesso a versioni dei dati diverse da quella ufficiale CPT, la scelta è limitata al proprio ambito territoriale.

⁸⁹ Non è possibile estrarre congiuntamente i flussi di entrate e di spesa.

⁹⁰ I dati sono disponibili dall'annualità 1996.

⁹¹ Per i Nuclei Regionali, nel caso di accesso a versioni dei dati consolidati diverse da quella ufficiale CPT, la scelta è limitata al proprio ambito territoriale. Nel caso invece di accesso ai dati consolidati ufficiali le macroaree automaticamente calcolate dal Sistema sono Italia, Centro-Nord, Sud, e gli aggregati previsti dalla classificazione ISTAT a 5 livelli: Italia Centrale, Nord-Orientale, Nord-Occidentale, Meridionale e Insulare.

⁹² Il dato consolidato risulta automaticamente scorponabile nelle aggregazioni predefinite per livello di governo: Totale PA, Totale SPA, Amministrazione Centrale/PA, Amministrazione Regionale/PA, Amministrazioni Locali/PA, Amministrazione Centrale/PA, Amministrazione Regionale/PA, Amministrazioni Locali/PA, Imprese Pubbliche Nazionali e Imprese Pubbliche Locali.

TABELLA VII.8 SI-CPT: ESEMPLIFICAZIONI DELL'AMBIENTE ESPLORATIVO

Sequenza delle operazioni da eseguire per ESPLORARE i dati CPT	
MODALITA' ON-LINE: l'estrazione dei dati avviene attraverso maschere predefinite che consentono di impostare le regole di ricerca dei dati CPT memorizzati in archivio. Il SI-CPT genera un file contenente i dati richiesti (<i>report.xls</i>).	
Passo1	L'utente seleziona il tipo di informazione che intende esplorare: anagrafiche enti o flussi finanziari
Passo2	L'utente seleziona le dimensioni da rappresentare in riga e/o in colonna per la query da effettuare sui dati CPT
Passo3	L'utente seleziona eventuali valori-filtro da utilizzare nell'interrogazione dei dati CPT non selezionati al precedente Passo2
Passo4	L'utente richiede al SI-CPT l'avvio dell'elaborazione dei dati CPT effettuata sulla base delle regole precedentemente selezionate
Passo5	Il SI-CPT restituisce file in formato html/xls sulla base delle regole impostate
AVVERTENZE	
Gli eventuali filtri servono a limitare i risultati delle elaborazioni restituite dal SI-CPT sulla base delle regole di estrazione definite dall'utente	
Il report generato dal SI-CPT quale esito dell'interrogazione sui dati CPT è visualizzato in formato html	
Il report generato dal SI-CPT quale esito dell'interrogazione sui dati CPT può essere esportato e salvato in formato Excel	
Il SI-CPT visualizza in forma sintetica i parametri di selezione utilizzati per interrogare i dati CPT. L'utente può utilizzare tale visualizzazione sia per impostare graficamente il titolo dell'eventuale report generato quale esito della query, sia come traccia per future interrogazioni	

Fonte: Conti Pubblici Territoriali, UVAL (DPS)

VII.12 Utilità disponibili all'interno del SI-CPT

Nel SI-CPT sono disponibili, nell'ambito dell'area del Sistema dedicata al supporto agli utenti, alcune utilità che consentono di accedere a informazioni e metadati a corredo dell'archivio. Si possono, ad esempio, visualizzare, consultare, stampare o esportare:

- il glossario dei termini tecnici utilizzati nel SI-CPT;
- le scadenze istituzionali e operative⁹³ stabilite per l'annualità di produzione in corso e per la successiva;
- una tavola di corrispondenza tra i ruoli esistenti e attivi dei diversi utenti abilitati al Sistema e le funzioni gestibili da ciascuno. Il SI-CPT consente di visualizzare ed esportare una schematizzazione, con struttura ad albero, di ruoli e funzioni disponibili per ciascun profilo;
- il testo completo della Guida in linea (*Help on line*) del Sistema Informativo CPT;
- le viste di controllo, ovvero una funzionalità che permette di accedere a elaborazioni di uso ricorrente già impostate evitando di dover costruire interrogazioni *ad hoc* nell'*Ambiente esplorativo*⁹⁴.

⁹³ Cfr. Paragrafo VII.9

⁹⁴ Ad esempio vi sono elaborazioni predefinite per monitorare gli accessi al Sistema, il caricamento e la certificazione dei dati per l'anno di produzione in corso e per la versione attiva, gli enti in attesa di codifica. Per gli utenti regionali le viste riguardano solo i dati di propria competenza.